

Finanziaria, Galan bocchia l'art. 45 sulle modifiche ai Certificati verdi

“Ho ben presente l'articolo 45 della manovra finanziaria e le conseguenze che avrebbe sul settore delle bioenergie e sulle energie rinnovabili in genere”. Lo ha affermato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Giancarlo Galan nel suo intervento al Forum internazionale "Green economy" organizzato da Coldiretti, in riferimento all'abrogazione di alcune disposizioni che consentivano al gestore di servizi elettrici (GSE), previa richiesta dei produttori, di ritirare i Certificati verdi eccedenti.

Un provvedimento che potrebbe portare, in assenza di un adeguamento coerente della quota d'obbligo, a una sostanziale destabilizzazione della borsa dei Certificati verdi e di conseguenza a effetti disastrosi per i produttori di corrente elettrica da fonte rinnovabile anche da biomasse agricole.

“Credo che si possa dire di no ad un Ministro ma credo sia molto più difficile dire di no ad un Ministro e a una platea come questa - ha spiegato Galan -. L'abolizione dell'obbligo del riacquisto dei Certificati verdi in eccesso rischierebbe di penalizzare fortemente una parte importante della green economy italiana”.

“Apprezziamo l'impegno del ministro Galan a intervenire a favore delle energie rinnovabili - ha commentato il presidente della Coldiretti, Sergio Marini - necessarie per ridurre la dipendenza da petrolio e per mantenere gli impegni assunti dall'Italia a conseguire l'obiettivo dell'Unione Europea, entro il 2020, di una riduzione del 20 per cento delle emissioni di gas ad effetto serra e di aumentare al 20 per cento il consumo di fonti rinnovabili”.